

Testudo graeca antakyensis

Tassonomia

Regno: Animalia
Phylum: Chordata
Classe: Reptilia
Ordine: Testudines
Sottordine: Cryptodira
Superfamiglia: Testudinoidea
Famiglia: Testudinidae
Genere: Testudo
Specie: *Testudo graeca*
Sottospecie: *Testudo graeca antakyensis*

Origini ed Habitat

È diffusa in Siria, nel Libano, Israele, sud-est della Turchia e in Giordania. Vive in altopiani rocciosi, zone prevalentemente aride o poco umide e povere di vegetazione.

Caratteristiche

Testudo graeca antakyensis fa parte del gruppo euroasiatico, può arrivare a misurare 20 cm di lunghezza. Il carapace piuttosto bombato e tondeggiante presenta una colorazione generalmente chiara con piccole macchie scure su ogni scuto vertebrale e costale. Il piastrone è di color giallo crema presenta delle caratteristiche sfumature irregolari sul grigiastro. Il colore del capo e della carnagione è giallo vivo e in alcuni esemplari di sesso maschile aranciato .

Dimorfismo

I maschi presentano dimensioni minori rispetto alla femmina, hanno un piastrone piuttosto concavo, il carapace è più allungato, la coda del maschio è più lunga e larga alla base, inoltre presentano una colorazione della carnagione più accesa (giallo arancio). Le femmine hanno dimensioni maggiori oltre alla maggiore bombatura del carapace; il piastrone è piatto, la coda più corta e sottile e presenta l'apertura cloacale all'interno dei margini del carapace

Allevamento

Testudo graeca antakyensis effettua una breve estivazione per eludere i mesi più caldi e poveri di alimenti. Data la zona di provenienza, questa specie non deve effettuare l'ibernazione, tuttavia è consigliato un periodo di brumazione ai fini della riproduzione. Nella stagione fredda pertanto l'allevamento deve essere effettuato in ampi terrari riscaldati artificialmente. La struttura deve essere ricca di rifugi e nascondigli, come materiale di fondo si può adoperare torba, terriccio misto a

sabbia, fieno o trucioli di legno, è bene fornire la struttura di due diverse zone di temperatura in questo modo l'esemplare potrà autoregolare il proprio metabolismo: nella parte più calda le temperature devono essere tra i 30-32°C, mentre nella zona fresca le temperature devono essere comprese tra i 18 e i 22°C. Nella stagione calda è consigliato per questa specie l'allevamento all'aperto. L'ambiente ideale sarebbe una zona ben recintata di giardino esposto al sole, ma ricca di vegetazione, ripari, nascondigli e zone d'ombra.

Alimentazione

Specie vegetariana.

Possiamo offrire come alimentazione base svariate erbe di campo come il trifoglio, tarassaco, piantaggine, centocchio, ortica, malva, timo gelso, in mancanza di queste si possono offrire anche cicorie, radicchio, scarola, indivia, silene, ravizzone, pale di opunzia foglio di gelso, foglie e fiori, di ibisco,. È opportuno integrare la dieta fornendo almeno una volta al mese frutta e ortaggi vari quali: carote, zucchine, finocchi, melanzane e pomodori o ancora: uva, fragole, pesche, susine e fichi d'india.

Legislazione

È inserita in Appendice II CITES e in Allegato A del Regolamento CE 1332/2005.

A cura di: Daniele Guarnotta





Foto: The Twisty



Foto: Adele